ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio - 09134 - Cagliari - ☎ - 070/500608 - Fax 070/523360
Cod. Fisc. 80005730926 - Email: carf010003@istruzione.it/
Sito web: www.istitutopertini.edu.it

ESAME DI STATO

A.S 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 17 C.1 D. LGS. N. 62/2017 – O.M. N°45 DEL 9 MARZO 2023 ART.10)

CLASSE 5^ C

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

COORDINATORE

PROF. ANTONELLO MELIS

DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA SARA SANNA

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO : Articolo 3, comma 1, lettera l) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 All.2-I

DESCRIZIONE SINTETICA

La/Il Diplomata/o di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, la/il Diplomata/o consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi elencati al punto 1.1. dell'All. A del D.Lgs 61/17 e dell'All. 1 del D.I.n°92/18, ai quali afferiscono i RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Allegato A delle Linee Guida) di seguito elencati previsti per il quinto anno, coerenti col PECUP cui il presente documento fa riferimento.

PECUP ALL. 2-I

(ALLEGATO A) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

(ALLEGATO B) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale riferiti ai livelli QNQ e agli assi culturali

(ALLEGATO C) Risultati di apprendimento intermedi del profilo S.S.A.S.. (D.D. 1400 25.9.2019)

COMPETENZE IN USCITA DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento in uscita delle 10 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo descritte nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018, n.92.

Competenza in uscita n° 1
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. (Asse Scientifico tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 2
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. (Asse Scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 3
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. (Asse Scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi-)

Competenza in uscita n° 4
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
(Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 5
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. (Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 6
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, Pag. 11 a 20 anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
(Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 7
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
(Asse scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 8
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di

animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 9
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n°10
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale – Asse matematico)

La programmazione del C.d.C è stata elaborata in conformità a quanto previsto dall'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 che prevede l'accorpamento delle discipline in assi culturali per tutte le attività ed insegnamenti, metodologie di apprendimento di tipo induttivo e un'organizzazione didattica per unità di apprendimento.

AREA GENERALE		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132
	Lingua inglese	66
Asse storico sociale	Storia	66
Asse matematico	Matematica	99
	Scienze motorie	66
	IRC o attività alternative	33
TOT.		**462**

AREA DI INDIRIZZO		
Insegnamenti	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (Francese)	66/**99**
Asse scientifico tecnologico e professionale	Metodologie operative	**66**/99
	Igiene e cultura medico sanitaria	**132**/165
	Psicologia generale e applicata	99/**165**
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	**132**/165
TOT.		**594**

Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco.

Nel corso del triennio e, in particolar modo nel quinto anno nei diversi insegnamenti è stata promossa in particolar modo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al pieno conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale di cui al codice Ateco Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE.

Particolare attenzione è stata posta su

- Tecniche di rilevazione dei bisogni e la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza;
- Tecniche di progettazione e gestione delle attività da svolgere nei servizi a favore delle persone fragili o non autosufficienti;
- Lavoro in gruppo multi-professionale e la gestione degli aspetti amministrativi dei progetti individuali e di gruppo;
- Orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi del territorio
- Promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità;
- Conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

A tale scopo si è modificato l'accorpamento degli insegnamenti nell'asse culturale scientifico tecnologico e professionale inserendo in esso l'insegnamento di Scienze motorie, e dell'asse culturale dei linguaggi con l'inserimento di Storia e si è personalizzato il monte ore disciplinare. I diversi dipartimenti hanno quindi elaborato Uda trasversali, d'asse e monodisciplinari per favorire il raggiungimento delle competenze del profilo in uscita.

Insegnamenti 5° anno	Ore settimanali
Religione	**1**
Italiano	**4**
Storia	**2**
Matematica	**3**
Lingua Inglese	**2**
Lingua Francese	**3**
Psicologia Generale ed Applicata	**5**
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	**4**
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	**4**
Metodologie operative	**2**
Scienze motorie	**2**
PCTO complessivo in tutto l'anno	**71**

Ha contribuito, altresì, al conseguimento delle finalità d'indirizzo, un PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Per l'istruzione professionale il PCTO rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili", indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il progetto di PCTO ha permesso quindi di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari; in particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri , nonché di soluzione dei problemi.
Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica. Incontri con testimonial per la realizzazione di una sorta di dossier del settore e delle figure professionali e visite aziendali, hanno consentito agli studenti di mettere a raffronto il percorso di studio con gli elementi tratti da una conoscenza diretta delle professioni; un periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'"affiancamento" ha consentito, altresì, allo studente di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi

Il Documento relativo al PCTO viene allegato al presente documento **(All.1)**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunne/i di cui 13 femmine e 1 maschio tutte/i provenienti dalla 4^C.
Nel gruppo-classe sono presenti 3 alunne/i con disabilità: una usufruisce del sostegno per 9 h e segue la programmazione ministeriale con un percorso personalizzato, un'altra usufruisce del sostegno per 9 h e segue una programmazione differenziata con coerente valutazione ed infine un altro ancora usufruisce del sostegno per 18 h e segue una programmazione differenziata con coerente valutazione.
Nella classe è presente inoltre un' alunna D.S.A per la quale è stato predisposto un apposito PDP che le ha permesso di usufruire di idonei strumenti di compensazione e di alcune misure dispensative.
Il livello di preparazione della classe non appare del tutto omogeneo; infatti mentre un gruppo ha raggiunto una buona conoscenza dei contenuti di studio e padroneggia le principali competenze dei diversi ambiti disciplinari, un altro invece ha partecipato in modo discontinuo alle diverse attività, conseguendo una preparazione meno soddisfacente. Nel corso dell'anno un gruppo di allieve/i è riuscito a mantenere una discreta motivazione all'impegno e la sua partecipazione è stata per la maggior parte costante. La mancanza di continuità didattica per alcune discipline ha reso spesso necessaria una ripresa dei contenuti del programma o un loro approfondimento. La maggior parte delle allieve seppure in diversa misura, se si considera l'intero percorso scolastico, ha dimostrato però interesse, disponibilità e volontà di recupero. Apprezzabile l'impegno di alcune/i di esse/i e i risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza, caratterizzata da svariate problematiche.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (ALUNNI H)

L'Istituto "Pertini" persegue e promuove la piena inclusione e integrazione scolastica di tutti gli studenti attraverso modalità flessibili e sensibili al bisogno del singolo, in modo che ciascuno di essi sia stimolato al massimo delle sue possibilità, così da garantire il diritto all'auto-realizzazione e il successo formativo secondo le proprie possibilità e potenzialità. Il consiglio di classe, per favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti con disabilità, rispettandone stili, tempi e ritmi di apprendimento ha predisposto, con il coinvolgimento delle famiglie, il PEI e adottato strategie didattiche inclusive per favorire il loro pieno coinvolgimento in tutte le attività previste per la classe. Sono state previste comunque anche attività individualizzate finalizzate alla conquista dell'autonomia, alla formazione dell'identità, al fornire un orientamento per l'inserimento lavorativo tramite lo svolgimento delle attività di PCTO.

Si rimanda agli specifici Documenti del 15 maggio

LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE, RELATIVO AL PROFILO DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E I SERVIZI SOCIALI.

Dall'analisi delle Competenze raggiunte nei diversi Assi e nelle diverse Discipline

il livello di preparazione è da Considerarsi mediamente ***piu' che sufficiente***

LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE)

La valutazione degli insegnamenti nel percorso dei Nuovi Professionali è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti scolastici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.
Tenuto conto del quadro normativo vigente (D.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e del D.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun/a docente, sulla base delle evidenze raccolte, formula valutazioni che sono registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni la/il docente formula le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non può essere ricondotta ad una sola disciplina e richiede una valutazione collegiale del consiglio di classe che va documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.) in quanto finalizzata soprattutto alla certificazione. Ne conseguono quindi due sistemi di verifica/valutazione:
1. Verifica/valutazione con funzione sommativa: "conoscenze" e "abilità.";
2. Verifica/valutazione con funzione formativa: "competenze".

- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO si riferiscono al profitto in termini di "abilita" e "conoscenze";

- IL PROCESSO FORMATIVO si riferisce al processo in termini di "competenze": disciplinari e di cittadinanza (trasversali: cognitive e metacognitive).

La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata quindi secondo i parametri indicati nella tabella PTOF, che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.
Il giudizio globale su ciascun/a alunna/o viene ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, è dato da una valutazione formativa e sommativa che si basa sulle seguenti voci:

- **Conoscenze** = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- **Abilità** = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- **Competenze** = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

PERCORSO CURRICOLARE

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi ***più che sufficiente***.
Per quanto riguarda le competenze, nel complesso la classe ha conseguito le competenze in uscita a livello C
Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche in relazione ai singoli insegnamenti si rinvia ai percorsi dei docenti componenti il CdC e al piano delle UDA **(All.2 e All.3)**

Per i criteri di attribuzione del credito scolastico si rimanda alla Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017- **(All.4)**

PCTO

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza dei principali bisogni ed esigenze dell'utenza di riferimento dal punto di vista bio - psico-sociale.
- Conoscenza di teorie e di sistemi di programmazione, gestione e valutazione di un servizio alla persona e ad una collettività.
- Conoscenza di teorie, metodi e tecniche di rilevazione e valutazione della qualità dei servizi socio-sanitari rivolti ai singoli e a gruppi di utenti
- Conoscenza delle tecniche di lavoro per progetti personalizzati e dei principali strumenti di valutazione multidimensionale del benessere psicosociale
- Conoscenza delle funzioni e del ruolo degli operatori che a qualsiasi titolo svolgono attività all'interno di un servizio

Capacita'

- Riconoscere la tipologia della struttura/azienda e le sue finalità
- Riconoscere ruoli, compiti e competenze delle diverse figure professionali presenti nella struttura/azienda
- Saper individuare il bisogno/problema
- Saper utilizzare tecniche e strumenti di osservazione e registrazione
- Saper interpretare i bisogni dell'utente prestando attenzione a situazioni particolari: minori diversamente abili, bambini extracomunitari, anziani disabili, anziani autosufficienti.

Competenze

acquisite dagli studenti, caratteristiche dei diversi settori di intervento, sono:

- Progettazione di semplici interventi per diverse tipologie d'utenti;
- Partecipazione responsabile, creativa e dinamica alla realizzazione di progetti e di interventi individuali e di gruppo a carattere educativo, riabilitativo e di animazione .

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Traguardi di competenze comuni **AREA GENERALE**	**Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno**	**Insegnamenti coinvolti**	**Uda**
1.Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Uscita didattica: visione del film Rosso Malpelo (sfruttamento minorile e Questione meridionale) presso il cinema Notorius e visita guidata alla Mem di Cagliari La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci Le linee guida per l'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari L'intervento rivolto agli anziani Il Piano assistenziale Uscita didattica visione del film "Il signore delle formiche" di G. Amelio presso il Cinema Odissea: il mancato riconoscimento dei diritti politici e civili dei pazienti psichiatrici e il loro trattamento nei manicomi. Visita guidata della mostra "Luoghi della follia". Un percorso nelle città dei matti" presso l'istituto "Sandro Pertini" Cagliari. Incontro con la dr.ssa Marcella Griva dell'Ai.Bi. (Associazione Amici dei Bambini) sulle adozioni internazionali. Incontro con la dr.ssa Daniela De Fabritiis sulle tossicodipendenze e sugli interventi e i servizi per le persone con problemi di tossicodipendenza.	Italiano Storia Psicologia generale e applicata Metodologie operative	**Uda monodisciplinare Italiano** Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea **Uda monodisciplinare Storia** La storia dell'età contemporanea **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** La Senescenza **UDA PCTO**

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	Testo argomentativo su M.me Curie a partire dalla visione del film Radioactive (evoluzione della condizione femminile) testo argomentativo su Ungaretti poeta e uomo e l'esperienza della guerra La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci. Uscita didattica visione del film "Il signore delle formiche" di G. Amelio presso il Cinema Odissea: il mancato riconoscimento dei diritti politici e civili dei pazienti psichiatrici e il loro trattamento nei manicomi. Reti sociali e lavoro di gruppo. Visita guidata della mostra "Luoghi della follia". Un percorso nelle città dei matti" presso l'istituto "Sandro Pertini" Cagliari. Incontro con la dr.ssa Marcella Griva dell'Ai.Bi. (Associazione Amici dei Bambini) sulle adozioni internazionali. Incontro con la dr.ssa Daniela De Fabritiis sulle tossicodipendenze e sugli interventi e i servizi per le persone con problemi di tossicodipendenza.	Italiano Storia Psicologia generale e applicata	**Uda monodisciplinare Italiano** Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea **Uda monodisciplinare Storia** La storia dell'età contemporanea **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **UDA PCTO**
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Il dopoguerra in Italia, il Biennio rosso. La crisi del '29 e il New deal La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Il Piano assistenziale Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza. Incontro con la dr.ssa Marcella Griva dell'Ai.Bi. (Associazione Amici dei Bambini) sulle adozioni internazionali.	Storia Psicologia generale e applicata Metodologie Operative	**Uda monodisciplinare Storia** La storia dell'età contemporanea **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** La Senescenza **UDA monodisciplinare Metodologie Operative** L'anziano **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **UDA PCTO**

3.	La Progettazione: problema, contesto e obiettivi, interventi, verifica e valutazione. La progettazione in ambito socio-assistenziale e il PAI, l'osservazione, individuazione delle aree di intervento. L'anziano, l'invecchiamento demografico , I principali bisogni degli anziani, i giovani anziani e il pensionamento, l'anziano e la casa. l'anziano autosufficiente L'anziano parzialmente autosufficiente L'anziano totalmente non autosufficiente. Servizi/interventi per la non autosufficienza e l'UVG Servizi rivolti agli anziani: autosufficienti. Servizi/interventi per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti. La metodologia dell'intervento animativo con gli anziani istituzionalizzati		

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	Ricerche in rete sulla cultura sarda La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Il Piano assistenziale Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza. Incontro con la dr.ssa Marcella Griva dell'Ai.Bi. (Associazione Amici dei Bambini) sulle adozioni internazionali. Le strutture di accoglienza per anziani autosufficienti e non autosufficienti L'assistenza per l'anziano a confronto nel Regno Unito e in Italia: somiglianze e differenze	Italiano Storia Lingua francese Lingua Inglese Asse scientifico-tecnologico	**Uda monodisciplinare Italiano** Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea **Uda monodisciplinare Storia** La storia dell'età contemporanea **Uda monodisciplinare francese** Mon idée pour le Troisième age **Uda monodisciplinare inglese** My idea for…taking care of the elderly **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** La Senescenza **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **Uda PCTO**

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti contesti di studio e lavoro.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci Reti sociali e lavoro di gruppo. Redigere un progetto di accompagnamento per anziani analizzando i bisogni della persona proponendo attività quotidiane per preservare le relazioni sociali Redazione ed esposizione di un tema relativo alla terza età, analizzando e prospettando soluzioni di problematiche in un contesto operativo	Psicologia generale e applicata Lingua Francese Lingua Inglese	**Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **Uda monodisciplinare francese** Mon idée pour le Troisième Age **Uda monodisciplinare inglese** My idea for…taking care of the elderly
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.	Visita guidata a Nuoro alla casa-museo di G. Deledda e al museo etnografico. La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Il Piano assistenziale Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Italiano Storia Asse scientifico-tecnologico	**Uda monodisciplinare Italiano** Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea **Uda monodisciplinare Storia** La storia dell'età contemporanea **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** La Senescenza **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e Multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci. Realizzazione ed esposizione di un prodotto multimediale (power point, e altri formati) con approfondimento sulle tematiche relative all'anziano (old age diseases, elderly care, the benefits of volunteer work for the elderly, etc.)	Psicologia generale e applicata Lingua Inglese	**Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **Uda monodisciplinare inglese** My idea for…taking care of the elderly

8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci L'individuazione dei Servizi disponibili nel territorio Saper cogliere gli elementi fondamentali di una storia appresa tramite la visione di un film. Affiancare ed integrare elementi della storia cinematografica ad elementi della vita reale dei protagonisti Tradurre gli elementi fondamentali della storia e della vita dei protagonisti in slide riepilogative. Esprimere considerazioni personali Rappresentare e studiare in un piano cartesiano funzioni algebriche razionali intere e fratte di primo e secondo grado. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Determinare le principali caratteristiche di una funzione (Campo di esistenza, intervalli di positività e negatività, intersezioni con gli assi, asintoti). Rappresentare in un piano cartesiano un grafico di una funzione.	Asse scientifico-tecnologico Matematica	**Uda monodisciplinare di Diritto, Tecnica amministrativa, economia..:** Mettersi in proprio, crea la tua impresa **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **Uda d'asse matematico** Le discriminazioni in campo scientifico e matematico (razziali, di genere, di abilità) **Uda monodisciplinare di matematica** Le funzioni, limiti e continuità
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo). Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Asse scientifico-tecnologico	**Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** La Senescenza **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo)	Asse scientifico-tecnologico	**Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Esperienze: lavoro di gruppo Temi: La degenerazione psico-motoria nell'anziano e l'esercizio motorio a tutela della salute e della sicurezza. Esperienze: presentazione di un progetto motorio con gruppi di anziani Le capacità motorie residue nell'anziano	Asse scientifico-tecnologico Scienze motorie	**Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **Uda monodisciplinare di scienze motorie** Movimento e capacità motorie nella Terza Età **Uda monodisciplinare di sc. Motorie** La senescenza: benefici dell'attività fisica
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo)	Asse scientifico-tecnologico	**Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **UDA PCTO**
Traguardi di competenze AREA D'INDIRIZZO	**Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno**	**Insegnamenti Coinvolti**	**Uda**
1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	La progettazione in ambito socio-sanitario L'attività di impresa e l'azienda. La società e le sue tipologie. Le società mutualistiche. Le società cooperative e le cooperative sociali Le autonomie territoriali e il Terzo settore	Psicologia generale e applicata Diritto economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario Metodologie Operative	**Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **UDA Disciplinare Diritto Tecnica Amministrativa Economia…** Mettersi in proprio: crea la tua impresa

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.	Reti sociali e lavoro di gruppo. Gruppi di auto aiuto Le attività di impresa, le società, le società cooperative e le cooperative sociali Le autonomie territoriali e il Terzo settore	Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	**Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **Uda monodisciplinare di Diritto, Tecnica amministrativa, economia..:** Mettersi in proprio, crea la tua impresa
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci. L'intervento sui migranti	Psicologia generale e applicata Metodologie Operative	**Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficace Le linee guida per l'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari. Il piano assistenziale Strumenti e scale di osservazione per la rilevazione dei dati (anziani) Il processo di invecchiamento e le modificazioni degli apparati nell'anziano Le principali patologie cronico-degenerative e neurodegenerative dell'anziano Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia Scale di valutazione dell'autonomia, delle funzioni cognitive, dello stato nutrizionale, delle lesioni da decubito e rischio cadute Bisogni specifici dell'anziano L'intervento rivolto agli anziani, Benefici dell'attività fisica nella Terza Età. Gli interventi motori individuale e di gruppo nella Terza Età L'anziano , l'invecchiamento demografico , I principali bisogni degli anziani, i giovani anziani e il pensionamento , l'anziano e la casa. Il centro sociale le attività integrative l'anziano autosufficiente. L'anziano e la malattia. L'anziano parzialmente autosufficiente L'anziano totalmente non autosufficiente. La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno I servizi alla persona Servizi/interventi per la non autosufficienza e l'UVG Servizi rivolti agli anziani: autosufficienti: Incentivi alla vita di relazione, Centri diurni, Gli Orti sociali, Università della Terza età. Casa albergo, Comunità alloggio, Servizi/interventi per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti: Assistenza domiciliare , ADI , Telesoccorso, Assegno di cura, Casa di riposo, Residenza protetta, Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), Centri Integrati. La metodologia dell'intervento animativo con gli anziani istituzionalizzati	Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e cultura medico-sanitaria Sc. motorie	**Uda monodisciplinare Igiene** "Senescenza: dalla fisiologia alla patologia**"** **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** La Senescenza **UDA monodisciplinare Metodologie operative** L'anziano **Uda d'asse scientifico-tecnologico** La non autosufficienza: prospettive d'intervento **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	Le cure palliative Concetto di autosufficienza e non autosufficienza Tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente Tecniche di intervento e cura del paziente con piaghe da decubito Tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza I servizi socio-assistenziali e socio sanitari Le figure professionali operanti nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari Il piano assistenziale individuale Tecniche per contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi durante il movimento umano (area anziani e disabilità) La legislazione sociale Il sistema integrato dei servizi sociali La tutela e l'integrazione dei disabili	Psicologia generale e applicata Igiene e cultura medico-sanitaria Metodologie Operative Scienze motorie Diritto, Tecnica amministrativa, Economia	**Uda disciplinare Igiene** "Senescenza: dalla fisiologia alla patologia" **Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** La Senescenza **UDA Disciplinare Diritto Tecnica Amministrativa Economia :**Mettersi in proprio: crea la tua impresa **Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **Uda d'asse scientifico-tecnologico** La non autosufficienza: prospettive d'intervento
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	Le principali tecnologie per rendere migliore la qualità di vita e la sicurezza delle persone anziane. Individuazione dei pericoli e le misure preventive e protettive della sicurezza durante il movimento	Igiene e Cultura medico-sanitaria Scienze motorie	**Uda d'asse scientifico-tecnologico** La non autosufficienza: prospettive d'intervento
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	I servizi a disposizione degli utenti per le diverse categorie. La legislazione sociale Il sistema integrato dei servizi sociali La tutela e l'integrazione dei disabili La progettazione in ambito socio-sanitario. Le autonomie territoriali e il Terzo settore	Psicologia generale e applicata Diritto, tecnica amministrativa economia Metodologie Operative	**Uda monodisciplinare di psicologia generale e applicata** L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari **UDA Disciplinare Diritto Tecnica Amministrativa Economia :**Mettersi in proprio: crea la tua impresa

8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	La progettazione in ambito socio-sanitario e il piano di intervento individualizzato. L'Inclusione e integrazione delle persone svantaggiate nella società, nella scuola e nel lavoro. Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza. Esperienze: lavoro di gruppo. Presentazione di un progetto motorio con gruppi di anziani. Temi: Le capacità motorie residue nell'anziano	Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Scienze motorie	**Uda d'asse scientifico-tecnologico** Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi **Uda monodisciplinare di sc. Motorie** La senescenza: benefici dell'attività fisica **Uda PCTO**
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.		Psicologia gen. e applicata Metodologie Operative Scienz motorie Igiene e Cult. medi-sanitaria	**Uda d'asse scientifico-tecnologico** La non autosufficienza: prospettive d'intervento
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Raccolta e riordino dei dati osservati riferiti alle strutture visitate	PCTO	**PCTO**

1.**ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

- Partecipazione alle giornate dell'Orientamento Uni.Ca di Cagliari

2. **ALTRE ATTIVITÀ EXTRA CURRICOLARI** che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi di Apprendimento (ultimo triennio

- Visione del film " Rosso Malpelo" presso cinema Notorius
- Visita guidata alla MEM di Cagliari
- Visita Guidata al museo etnografico e alla casa natale di Grazia Deledda a Nuoro
- Visione del film " il signore delle formiche" c.o cinema Odissea

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' ED.CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Traguardi di competenze	Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	Insegnamenti coinvolti	Uda
Competenza n. 1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Costituzione: Nozioni di diritto del lavoro Il principio di uguaglianza nella Costituzione italiana- art. 3 La discriminazione di genere- la tutela delle donne nel lavoro- Figure femminili nella Resistenza e nella Repubblica- La Shoah Il Consultorio Familiare l.405/75 l.194/78 IvG	Diritto Tecnica amministrativa economia. Metodologie operative	"
Competenza n. 3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Costituzione: Nozioni di diritto del lavoro Il principio di uguaglianza nella Costituzione italiana- art. 3 La discriminazione di genere- la tutela delle donne nel lavoro- Figure femminili nella Resistenza e nella Repubblica- La Shoah	Diritto Tecnica amministrativa economia..	

Competenza n.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 Goal 3 salute e benessere, Goal 8 lavoro dignitoso, Educazione alla salute e al benessere. L'evoluzione legislativa da Giolitti a Basaglia, i manicomi. La violenza di genere. L'emancipazione delle donne Lavoro di gruppo. Sviluppo sostenibile: Agenda 2030. Salute e benessere. La senescenza: benefici dell'attività La lotta delle donne verso l'indipendenza: le suffragette. Il ruolo delle donne durante la Prima Guerra Mondiale nel Regno Unito Obiettivo 5 agenda 2030: parità di genere La condizione femminile durante la Prima Guerra Mondiale e durante il Fascismo Le leggi razziali del 1938 -La Shoà I patti lateranensi e il Concordato	Psicologia generale e applicata Francese Scienze Motorie Lingua Inglese Italiano Storia	
Competenza n. 9 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento	Sicurezza sul posto d lavoro Educazione alla salute e prevenzione Agenda 2030 , obiettivo 11, città e comunità inclusive ed accoglienti D.M. 236/1989 Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili La contraccezione La fecondazione assistita, L'interruzione volontaria di gravidanza	Igiene e Cultura medico-sanitaria Matematica	
Competenza n. 11 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Cittadinanza digitale: Forme di comunicazione digitale tutela dei dati	Tutte le discipline	

L'Esame di stato negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento

Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022

Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

LA SECONDA PROVA DEI PROFESSIONALI - UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE

- Il dm 10/2015 non è più applicabile ai nuovi Professionali nei quali non esistono più "discipline caratterizzanti l'indirizzo";
- Il ministero non individua le "discipline" d'esame con il cosiddetto «decreto materie»; la prova verte non su una o più discipline ma su competenze, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti;

2. (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022).

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali:

➢ sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;

➢ si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

➢ **Le prove dovranno vertere:**

- <u>sulle competenze in uscita e non su discipline</u>
- <u>sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze</u>

Vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi".

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022.

Le diverse possibili tipologie di prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sono

- **TIPOLOGIA A**
  Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

- **TIPOLOGIA B**
  Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale
  (caso aziendale/caso professionale).

- **TIPOLOGIA C**
  Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

- **TIPOLOGIA D** Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Durata della prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: 6 ore.
Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

La parte del QdR contenente gli «Obiettivi della prova» indica, come già avviene adesso, le operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo.

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico- operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

INDICATORE (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	**PUNTEGGIO MASSIMO**
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità. Di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.
Durante l'anno scolastico sono state effettuate diverse esercitazioni e simulazioni della 1^ e 2^ prova d'esame

- n° 2 simulazioni della 1^prova
- n° 3 simulazioni della 2^ prova

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione

Composizione del consiglio di class

Cognome e nome	Materia	Anno
MURGIA M.TARSILLA	Italiano e Storia	2020-21
SIMBULA GABRIELLA	Matematica	2021-22
URRACCI FEDERICA	Lingua Inglese	2022-23
PIRAS CINZIA	Lingua Francese	2020-21
ERNESTINI M.CRISTINA	Diritto e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	2022-23
MARTINI MILENA	Psicologia generale e applicata	2021-22
MELIS ANTONELLO	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	2020-21
LECIS ROSSANA	Metodologie Operative	2022-23
PISANO SUSANNA	Scienze Motorie	2021-22
COSSU SANDRA	Religione	2018-19
CADONI M.ELVIRA	Sostegno	2018-19
CAPITTA MANUELA	Sostegno	2019-20
SABA LAURA	Sostegno	2022-23

Come risulta dalla tabella la continuità didattica non è stata rispettata nella gran parte delle discipline.

Il presente documento è stato elaborato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 10 Maggio 2023

Allegati:

1) Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) 3^4^5^ anno
2) Percorso didattico svolto di ciascun insegnamento con indicazione delle UdA svolte
3) Piano delle UdA
4) Criteri di attribuzione del credito scolastico
5) Credito scolastico Art.15 D.lgs. 62/2017- Tab.A
6) Tabella corrispondenza Giudizio/ voto PTOF
7) Tabella attribuzione voto di comportamento
8) Relazione finale PCTO – con progetto a. s. 2022/ 2023
9) Documento del 15 maggio Alunni/e con disabilità certificata e PDP alunna con DSA

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5^ sez. C

SERVIZI PER LA SANITA' E L' ASSISTENZA SOCIALE

PERCORSO: **ITALIANO** - AREA GENERALE –ASSE DEI LINGUAGGI -

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	ABILITÀ CONOSCENZE CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza personale , sociale e capacità di imparare a imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale** **Competenza in materia di cittadinanza** **Competenza digitale** **Acquisire informazioni sulle testimonianze**	COMPETENZE PECUP Comunicazione nella madrelingua Competenza 2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Competenza 4- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Competenza 6- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali	Visione film Rosso Malpelo e visita guidata alla Mem di Cagliari Uda trasversale (Cultura,Culture, interculturalità): La cultura e l'identità sarda, ricerca e selezione materiali cartacei e web. Visita guidata alla casa - museo di G. Deledda e al museo etnografico di Nuoro. La condizione femminile: film Radioactive (la storia esemplare di Marie Curie) Asse dei linguaggi (Relazioni individuo, Società, cultura e potere nell'era moderna e contemporanea): La narrazione della disequazione della guerra nella poesia di Ungaretti D'Annunzio e la I guerra mondiale; l'impresa di Fiume	**Conoscenze** -Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. -Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. -Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale -Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici -Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio - Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. **Abilità** Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Argomentare un'interpretazione e un	- Lezioni frontali -Lettura, analisi e commento dei testi -Lettura di documenti -Assegnazione di letture autonome di testi - Discussione in classe sulle tematiche affrontate -Indicazioni per approfondimenti personali -Visione di films e filmati storici. Le/gli alunne/i sono state sollecitate a partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. A reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (redigere una recensione o relazione) Per **la valutazione**, oltre alle **verifiche** formative ed individuali, in entrambe le discipline sono state utilizzate verifiche orali e/o scritte di diversa tipologia. Due le simulazioni della I prova d'Esame la prima il 07/03/23 e la seconda l'8/05/23. Per le valutazioni si è tenuto conto: dei progressi compiuti

artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati	COMPETENZE IN USCITA/ RISULTATI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza- 7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	La crisi dell'io ne La coscienza di Zeno (visione film, recensione)	commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Operare collegamenti e confrontitematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.Scrivere testi di tipo diverso(narrativo,descrittivo,espositivo, regolativo,argomentativo) anche informato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico,con scelte lessicali appropriate,coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell' impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. Scrivere testi di forma diversa, ad es.istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CVeuropeo, web portfolio),diari personali e di bordo, articoli (di cronaca,recensioni, commenti,argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo,destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Reperire informazioni edocumenti In italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti	rispetto alla situazione di partenza: del raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi: del grado di partecipazione al dialogo educativo- didattico, dell'impegno individuale per il rafforzamento delle proprie capacità

CONTENUTI

I mutamenti culturali tra '800 e '900. Il Positivismo, la fiducia nella scienza, il progresso scientifico come ideologia-
L'evoluzione naturale secondo Darwin, il darwinismo sociale
Società e cultura di mass Il Naturalismo e il Verismo
Giovanni Verga ,la vita, il contesto culturale, la poetica,l'impersonalità.
Analisi e commento delle novella " Nedda" e "Rosso Malpelo"
I Malavoglia, trama, tecniche, linguaggio e stile
Il Decadentismo: la sfiducia nella ragione e nella scienza
La poesia simbolista, "i poeti maledetti", cenni a Baudelaire
La nuova tradizione poetica in Italia
G .D'Annunzio, biografia e opere,
contesto e formazione
culturaleD'Annunzio e la guerra
Estetismo e panismo in D'Annunzio
Il piacere, trama; La pioggia nel pineto, commento
L'eroe decadente: cenni a O. Wilde, "Il ritratto di Dorian Gray"
Giuseppe Ungaretti, cenni
biografici, la formazione letteraria,
la poetica
Lo stile rivoluzionario Ungaretti e la guerra
Da l'Allegria: "Veglia", " Fratelli" , "Sono una creatura", " Soldati":
I.Svevo, Cenni biografici, poetica
eformazione culturale.
La coscienza di Zeno, trama, il rapporto con la psicoanalisi; visione del film omonimo, recensione

La docente
Prof.ssa M.Tarsilla Murgia

PERCORSO: **STORIA** 5^C SA 2022-23

AREA GENERALE -ASSESTORICO-SOCIALE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO-PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza personale , sociale e capacità di imparare a imparare (partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributopersonale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento;acquisire abilità di studio) **Competenzain materiadicittadinanza** Educazionecivica Sviluppare la cittadinanza attiva ed Acquisire comportamenti coerent icon gli Obiettivi dell'**Agenda 2030** Attivare atteggiamenti critici e consapevoli Di partecipazione alla vita sociale ecivica Promuovere i valori della pace, dell'uguaglianza e del rispetto dell'altro	**Competenza 3-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico,le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e letrasformazioni intervenute nel corso deltempo** Competenza 1- Agire in riferimento ad unsistema di valori, coerenti con i principi della costituzione,in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali percomprendere la realtà ed operare in campi applicativi	La questione femminile: l'evoluzione della donna tra'800e'900. Le suffragette La condizione femminile nella I guerra mondiale e durante il fascismo. La crisi de '29 Il New deal Il dopoguerra in Italia. Il Biennio rosso I patti lateranensi e il Concordato La Shoah Le persecuzioni razziali Visione del film Shindler's list	**Conoscenze** Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche Educazioneallapace **Abilità** Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni	In comune conItaliano

Sviluppare una formazione culturale fondata sui valori della libertà,della giustizia e della democrazia **Obiettivo5: parità di genere** La laicità nella Costituzione:il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia	Educareefavorirelapromozionedella culturadellaparitàtrai sessieilrispettodelledifferenzedigenere. Cogliere l'evoluzione nel tempo e lediversità dei contesti storico-culturalidellacondizionefemminile		Saper usare il linguaggio specifico della materia Usare le conoscenze storiche come riferimento interdisciplinare Riconoscere nella storia Del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato,cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità Analizzare problematiche Significative del periodo considerato **Contenuti** La situazione e la cultura dell'ultimo Ventennio dell''800 in Europa La situazione europea agli inizi del'900 La situazione internazionale prima delle guerre La I guerra mondiale e il dopoguerra in Europa ein Italia, Il Biennio rosso La crisi del '29 e il New Deal Il Fascismo, il Nazismo La II guerra-mondiale(sintesi) La Shoà Conseguenze della II guerra mondiale L'Onu	

PERCORSO : LINGUA E CULTURA FRANCESE AREA D'INDIRIZZO - ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	**COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE**	**NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO**	**ABILITA' CONOSCENZE CONTENUTI**	**ATTIVITA' METODOLOGIE**
1.Imparare ad imparare Acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e saperlo organizzare 2.Comunicare Scambiare con gli altri messaggi di genere diverso e di complessità diversa, utilizzando supporti diversi 3. Progettare: Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5 Agire in modo autonomo e responsabile. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità 6. Risolvere problemi	COMPETENZE PECUP 3.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro 4.Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. COMPETENZE IN USCITA/ RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. COMPETENZE ACQUISITE Rispetto alle competenze del Pecup e a quelle di indirizzo, gli alunni sono apparsi abbastanza partecipi seppure non in modo omogeneo nelle attività	UDA 1 D'ASSE *Relazioni: individuo, società, cultura e potere nell'era moderna e contemporanea* UDA 2 TRASVERSALE: *Cultura –culture- cultura(lità)* UDA 3TRASVERSALE *Mon idée pour… Le troisième âge* Educazione civica : L'émancipation de la femme	ABILITA' Rispetto a quanto progettato a inizio d'anno, nelle UDA e nella Programmazione della disciplina, le abilità acquisite mostrano una padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi in generale più che sufficienti nell'interazione comunicativa in vari contesti. Dimostrano di saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; saper redigere schede di valutazione per realizzare un progetto di accompagnamento Sanno utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (appunti, scalette,mappe) Interagiscono in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale e quotidiano Descrivono in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale e familiare Producono testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale e specifico del corso di studio Raccolgono, organizzano e rappresentano dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale. Utilizzano la rete internet per ricercare fonti e dati di tipo linguistico	Le attività didattiche sono state realizzate attraverso le seguenti tecniche: -discussione -lezione frontale -lavoro individuale, a coppie e di gruppo - proiezione di film -libro di testo in adozione -dizionario -Lim -fotocopie Tutte le lezioni si sono svolte in aula. I contenuti sono stati selezionati in base alla progettazione per Uda e a: - temi trattati in altre discipline soprattutto Psicologia, Igiene e cultura medica, Italiano e Inglese -interesse - rispondenza agli obiettivi specifici del corso. Sono state eseguite diverse verifiche formative a conclusione dei diversi blocchi tematici e sommative sia scritte che orali. Sono state svolte prove esperte per la verifica delle competenze sia dell'asse dei linguaggi che

Affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle. 7. <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura problematica. 8. <u>Acquisire ed interpretare l'informazione.</u> Acquisire ed interpreta tare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. EDUCAZIONE CIVICA 1 . Sviluppare la cittadinanza attiva ed acquisire comportamenti coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 2. Sviluppare e diffondere corretti stili di vita	di comunicazione e comprensione orale e scritta, spesso se opportunamente guidati, riescono a orientarsi nelle diverse proposte didattiche.		CONOSCENZE Conoscono in modo sufficiente gli aspetti della cultura della lingua oggetto di studio Sanno utilizzare sufficientemente una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. Conoscono gli aspetti morfosintattici, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito CONTENUTI UDA 1 Le dandysme dans la littérature La beauté en Beadelaire UDA 2 La culture de la Sardaigne comparée à d'autres régions de la France UDA 3 Le troisième âge; bien viellir; L'Alzheimer; le Parkinson; Les maisons de retraite Educaione civica L'émancipation de la femme Objectif 5 de l'Agenda 2030 Parvenir à l'égalité des sexes et autonomiser toutes les femmes et les filles	trasversali e disciplinari. Le prove orali sono state effettuate sia in itinere sia a conclusione di ogni unità.

La docente
Prof.ssa Cinzia Piras

PERCORSO : PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA - AREA DI INDIRIZZO - ASSE PROFESSIONALIZZANTE -

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza alfabetico funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare – Competenza imprenditoriale	**Area generale** n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali n° 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali n° 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	**Abilità** Individuare l'apporto da fornire nell'elaborazione di progetti in ambito sociale e individuale. Proporre azioni per la promozione delle pari opportunità di lavoro, accesso alle cure e formazione. **Conoscenze** La progettazione dei servizi. Il piano assistenziale individuale **Contenuti disciplinari** La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) **Abilità** Applicare tecniche di mediazione comunicativa Individuare stili organizzativi e di leadership Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale. **Conoscenze** Organizzazione e conduzione del lavoro di gruppo Mediazione comunicativa e negoziazione Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale	Lezioni frontali e lezioni interattive. Realizzazione di mappe concettuali. Analisi di casi e progettazione di servizi e di interventi individualizzati rivolti sia ai singoli soggetti che a specifiche categorie. lavori di gruppo. Discussioni ed esercitazioni scritte. Visione e analisi dei film "The specials Fuori dal comune (Hors Normes)" Olivier Nakache, "Il signore delle formiche" di Gianni Amelio. Incontro con la dr.ssa Daniela De Fabritiis sulle tossicodipendenze e sugli interventi e i servizi per le persone con problemi di tossicodipendenza. Visione di filmati Giochi comunicativi.

	n° 9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo n°10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi n°12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi **Area di indirizzo** n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. procedure tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. n° 7: Gestire azioni di informazione e di	8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	**Contenuti disciplinari** La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci (gli stili comunicativi: passivo, aggressivo, assertivo), l'ascolto attivo, la negoziazione L'intervento sui migranti: l'approccio interculturale, il metodo degli shock culturali, i servizi per l'accoglienza dei migranti Reti sociali e lavoro di gruppo **Abilità** Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Adottare modalità comunicativo- relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita. **Conoscenze** Strumenti e scale dei livelli di autonomia. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia. **Contenuti disciplinari** La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci. Le linee guida per l'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari Il concetto di "bisogno" e i diversi tipi di bisogni; l'influenza dei bisogni sui comportamenti; la gestione dei bisogni da parte dell'operatore che lavora nei servizi sanitari e socio-sanitari; le teorie dei bisogni Il Piano assistenziale Lecaratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale; Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza; La doll-therapy; La terapia del viaggio; l'analisi funzionale dei disturbi del	Partecipazione alla visita guidata della mostra "Luoghi della follia. Un percorso nelle città dei matti" presso l'Istituto "Sandro Pertini"Cagliari

	n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. N° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.		L'intervento rivolto agli anziani Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale; Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza; La doll-therapy; La terapia del viaggio; l'analisi funzionale dei disturbi del comportamento; Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale; Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale; il metodo validation. L'intervento rivolto alle persone disabili: l'analisi funzionale dei comportamenti problema, Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale, la comunicazione aumentativa alternativa. Strumenti e scale di osservazione per la rilevazione dei dati (terza età) **Abilità** Indicare le varie opportunità di fruizione e condizioni di accesso dei servizi presenti sul territorio. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione. Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili **Conoscenze** Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari. Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati. **Contenuti disciplinari** La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci. L'intervento : sulle famiglie: l'approccio sistemico-relazionale; su persone con disagio psichico: l'evoluzione legislativa da Giolitti a Basaglia, i manicomi, l'approccio sistemico-relazionale, psicoanalitico, cognitivo-comportamentale,	

			l'approccio psicoanalitico, cognitivo-comportamentale, le terapie alternative; su donne vittime di violenza: la violenza in famiglia, le diverse forme di violenza, le strategie di coping, i vincoli materiali e psicologi nella violenza di genere, la relazione vittima e carnefice su migranti: le varie tipologie di migranti, L'intervento sui migranti: l'approccio interculturale, il metodo degli shock culturali. **Abilità** Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi. **Conoscenze** Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi. Raccolta dati e compilazione griglie di osservazione **Contenuti disciplinari** Raccolta e riordino dei dati osservati riferiti alle persone visitate	

EDUCAZIONE CIVICA (legge n. 92 del 20 agosto 2019 e decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020)	Competenza n.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.		Abilità Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione, all'Ob.10 dell'Agenda 2030 e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza e supporto previste a livello assistenziale, locale e nazionale. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disagio psichico. Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.) Assumere impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, peer education, mutuo aiuto. Conoscenze - Caratteristiche e forme del disagio e della marginalità sociale. -L'evoluzione deii servizi e dell'intervento sociosanitario a sostegno delle persone e le famiglie in condizioni di disagio Contenuti disciplinari L'evoluzione legislativa da Giolitti a Basaglia, i manicomi Le donne vittime di violenza: la violenza in famiglia, le diverse forme di violenza, le strategie di coping, i vincoli materiali e psicologi nella violenza di genere, la relazione vittima e carnefice	Lezioni frontali e lezioni interattive. Realizzazione di mappe concettuali. Visione e analisi del film "Il signore delle formiche" di Gianni Amelio. Visita guidata della mostra "Luoghi della follia. Un percorso nelle città dei matti" presso l'Istituto "Sandro Pertini" Cagliari

La docente
Prof.ssa Milena Martini

PERCORSO: **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA** - AREA DI INDIRIZZO ASSE PROFESSIONALIZZANTE -

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	ABILITÀ CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza alfabetico funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale	**Area generale** **n.1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali **n.2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali **n.4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	**n.2**. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. **n.5**.Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. **n.6**.Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. **n.8**.Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	**Abilità** Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali. **Conoscenze** Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale	**UDA Disciplinare n.1** **La senescenza: dalla fisiologia alla patologia** Aspetti biologici , sociali e demografici dell'invecchiamento La gerontologia e le teorie dell'invecchiamento Invecchiamento fisiologico e patologico di organi ed apparati *Malattie cardiovascolari-* Malattie cerebro-vascolari: Sindromi neurodegenerative Il morbo di Parkinson: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza Le demenze : classificazione e caratteristiche Il morbo di Alzheimer: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza Cenni su altre patologie dell'anziano (organi di senso)	Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale lezione partecipata lezione interattiva problem solving Realizzazione di mappe concettuali. Analisi di casi e progettazione di interventi individualizzati. Lavori di gruppo. Discussioni Le problematiche della disciplina sono state approfondite attraverso l'approccio diretto con la realtà socio-sanitaria nell'area professionalizzante. Al termine di ogni argomento è stato valutato in itinere il feed back e sono state eseguite diverse verifiche

	N.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio **Asse scient. tecnologico Professionalizzante** **n.4** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. **n. 5** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.		**Abilità** Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie. **conoscenze** La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione Principali ausili per la deambulazione e il trasporto e loro utilizzo. Misure personali per la sicurezza dell'utente Piano terapeutico e alleanza terapeutica Approcci psico-pedagogici al malato e alla sua famiglia **abilità** Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato	Infezioni delle vie aeree Patologie gastroenteriche Patologie dell'apparato urinario Patologie dello scheletro: I principali bisogni degli anziani Analisi dei bisogni prevalenti dell'anziano e il ruolo del caregiver Concetto di autosufficienza e non autosufficienza Tecniche di mobilizzazione,trasferimento e spostamento dell'utente Tecniche di intervento e cura del paziente con piaghe da decubito Tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza **UDA Disciplinare n.2** **La disabilità** Ripasso sulla disabilità in generale, la disabilità cognitiva e sensoriale La sindrome dell'X-fragile, La disabilità motoria Le paralisi cerebrali infantili (interventi di riabilitazione) L'Autismo e la riabilitazione **UDA D'Asse n. 1** **Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** **+**	formative a conclusione dei diversi blocchi tematici e verifiche sommative sia scritte che orali Sono state verificate le competenze delle diverse UDA tramite prove esperte n. 1 prova esperta disciplinare 3 prove esperte Uda d'asse valide come simulazioni in preparazione alla 2^prova scritta dell'Esame di Stato

	n.6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. **n.9** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita **n. 10** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.		Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. **conoscenze** Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia **abilità** Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale **Conoscenze** Primo soccorso: modalità epratiche d'intervento Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale **abilità** Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie	**UDA D'Asse n. 2** **La non autosufficienza: prospettive d'intervento** I principali bisogni degli anziani e dei disabili Analisi dei bisogni prevalenti dell'anziano e del disabile e il ruolo del caregiver Strutture e servizi socio-sanitari di base per anziani e disabili Le figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari Legge quadro 328/2000 e livelli essenziali di assistenza Il progetto individuale e le diverse denominazioni dei progetti personalizzati Come si elabora un progetto e le fasi del progetto personalizzato La rete dei servizi e le fasi della presa in carico Il P.A.I (piano assistenziale individuale) Il P.E.I (piano educativo individuale) Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza Procedure di intervento su minori o adulti con disabilità **UDA Trasversale** Le malattie endemiche della Sardegna (talassemia, favismo) e le malattie ad alta incidenza (Diabete e sclerosi multipla) L'influenza dell'alimentazione sulla longevità dei centenari in	

			conoscenze Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita **Abilità (PCTO)** Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici	Sardegna **UDA PCTO** Scale di valutazione dello stato funzionale : ADL, IADL, Scala di Barthel, Scale di valutazione delle funzioni cognitive : MMSE Scale di valutazione dello stato nutrizionale , delle lesioni da decubito e del rischio di cadute (MNA, S. di Norton e S. di Tinetti)	
EDUCAZIONE CIVICA	**Competenze** Sviluppare e diffondere la cultura della salute e del benessere Sviluppare e diffondere corretti stili di vita		**Abilità** Riconoscere i rischi legati a comportamenti errati in ambito sessuale e saperli prevenire Saper riconoscere i principali strumenti contraccettivi e le misure applicate alla fecondazione assistita e all'IVG **Conoscenze** Parità di genere (ob. n. 5) La promozione della salute: la dichiarazione di Jakarta del 1997(ob.n.3)	**Contenuti disciplinari** I consultori familiari Le malattie sessualmente trasmissibili La contraccezione Fecondazione assistita Interruzione volontaria della gravidanza (IVG)	**Attività e Metodologie** Lezione frontale lezione partecipata lezione interattiva problem solving Realizzazione di mappe concettuali. Lavori di gruppo. Discussioni

Il docente
Prof. Antonello Melis

PERCORSO : METODOLOGIE OPERATIVE - AREA DI INDIRIZZO ASSE PROFESSIONALIZZANTE -

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	ABILITÀ CONOSCENZE CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza alfabetico funzionale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare - Competenza imprenditoriale	n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - n° 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e	1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 5.Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o	**Abilità** Descrivere e riconoscere le diverse fasi della progettazione individuare e descrivere i bisogni utilizzare in modo appropriato le fasi della progettazioneRealizzare piccoli progetti verificare e valutare piccoli progetti **Conoscenze** Conoscere le gli elementi fondanti le fasi della progettazione socio assistenziale conoscere il Piano Socio Assistenziale Individualizzato conoscere i metodi dell'osservazione **Contenuti** La progettazione :interventi, verifica e valutazione. La progettazione in campo socio-assistenziale e il PAI, l'osservazione nella progettazione socio-assistenziale. **Abilità** conoscere, comprendere le finalità, l'organizzazione, il funzionamento delle strutture per anziani conoscere le problematiche relative alla terza età conoscere le figure professionali che operano all'interno dei servizi interessati Conoscere le principali caratteristiche dell'anziano Comprendere i diversi modi di essere anziano Conoscere i Servizi utili per progettare una relazione d'aiuto Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali , socio-sanitari e socio educativi, reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio saper progettare semplici ipotesi di attività	La metodologia didattica, valida per ciascuna conoscenza/abilità, prevede un percorso che può essere riassunto nelle seguenti fasi, a discrezione del docente: lezione partecipata e/o frontale discussione e chiarimenti quando possibile con l'ausilio della LIM; Esercitazioni e ricerche individuali e/o di gruppo; Libro di testo in adozione Fotocopie utilizzo di strumenti tecnologici, Apprendimento in situazione reale attraverso i PCTO. Simulativa d'esame

	approfondimento- n° 9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo n°10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi n°12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi . n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei	patologie. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	**Conoscenze** Conoscere gli Anziani Conoscere i Servizi rivolti agli Anziani Distinguere i vari bisogni dell' Anziano a seconda del proprio "essere" Anziano Sapere utilizzare semplici relazioni d'aiuto Conoscere il significato e le problematiche relative all'età adulta Conoscere i bisogni dell' anziano , Identificare le caratteristiche e le finalità di ciascun servizio individuare destinatari , modalità di accesso e funzionamento di ciascun servizio **Contenuti** Chi è l'anziano,l'anziano e la casa, l'anziano autosufficiente, parzialmente autosufficiente, non autosufficiente, la demenza dell'anziano e l'amministratore di sostegno. Interventi promozionali per anziani autosufficienti. Assegno di cura. Comunità alloggio, Casa albergo , Università della terza età , Casa di riposo, telesoccorso, Centro diurno. Casa protetta. C.D.I , ADI. RSA. Strutture integrate per anziani Unità di Valutazione Geriatrica e UVM I servizi/interventi rivolti all'intera popolazione **Abilità** Prevedere l'utilizzo di un determinato servizio/intervento per migliorare la qualità della vita dell'utente . Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio **Conoscenze** Servizio Sociale dei Comuni. Servizio Sociale Professionale. Le figure professionali con specifica Competenza in ambito sociale, sanitario ed educativo. Analisi dei principali profili dell'area sanitaria e socioeducativa **Contenuti** Assistenza economica e abitativa. Servizio sociale di base. Consultorio. AD , ADI. Servizio sociale di base, Segretariato Sociale, Servizio di pronto intervento sociale L'immigrazione	

	bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.		**Abilità** Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio,individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali, sociosanitari e socio educativi Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio, individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi. **Conoscenze** Riconoscere i servi/interventi rivolti agli stranieri Identificare le caratteristiche e le finalità di ciascun servizio Individuare destinatari, modalità di accesso e funzionamento Individuare i bisogni sociali e i requisiti per orientare i cittadini verso i servizi territoriali **Contenuti** Chi è lo straniero,la protezione internazionale, la protezione sussidiaria e la protezione umanitaria,il processo di accoglienza dei migranti in Italia, l'HOTSPOT. Centro di prima accoglienza Centro di permanenza e rimpatrio(CPR) Centro di accoglienza straordinaria (CAS), seconda accoglienza SIPROIMI,Ufficio Di Informazione , Orientamento E Assistenza Per Immigrati **Abilità** Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate **Conoscenze** Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive	

	- n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.		**Contenuti** Il laboratorio come setting di lavoro Obiettivi e tecniche dell'animazione ludica e sociale Tipologie di attività in base ai differenti bisogni **Abilità** Favorire l'integrazione e la qualità della vita. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. **Conoscenze** Conoscenza approfondita dei vari ambiti operativi. Saper interpretare le varie dinamiche di gruppo. Saper gestire un'attività lavorativa sia autonomamente sia in équipe. **Contenuti** Le regole di comportamento. Le competenze del tirocinante. Stesura del quaderno di stage.	

La docente

Prof. ssa Rossana Lecis

PERCORSO: **LINGUA INGLESE** -AREA GENERALE – ASSE DEI LINGUAGGI -

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	ABILITÀ CONOSCENZE CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 1.Competenza alfabetico funzionale 2. Competenza multilinguistica 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA imparare a imparare Saper progettare Saper comunicare 4.Collaborare e partecipare 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione	COMPETENZE AREA GENERALE - n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali n° 3: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro n° 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro n° 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	1. The human mind: a complex machine 2. Mental illnesses 3.Deinstitutionalisation 4. The elderly 5. The role of women towards independence	**Conoscenze** Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. - Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. - Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. - Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore. - Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. - Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. **Abilità** Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.	Lettura e analisi lessicale e morfosintattica dei testi, traduzione, anche a vista, guidata e finalizzata alla comprensione del testo Esecuzione di esercizi scritti di completamento e raccolta dati Interventi di recupero in itinere discussioni guidate lezione frontale lezione partecipata brainstorming Cooperative learning Realizzazione di mappe concettuali. Discussioni ed esercitazioni scritte.

Educazione civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019 e decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020)	COMPETENZE IN USCITA n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Competenza n.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.		- Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. -Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. **Contenuti disciplinari** - Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza - Ortografia - Fonologia - Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza - the brain - what is a headache? - Adult disorders and Personality disorders - Man and his relationship with war: virginia woolf's life, mrs Dalloway and the character of septimus - deinstitutionalisation: from asylums to community centres - deinstitutionalisation around the world - Women's suffrage and the suffragette movement in the UK; the role of women during wwi - The elderly: old age diseases - Elderly care - the benefits of volunteer work for the elderly.	

La docente
Prof.ssa Federica Urracci

PERCORSO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - AREA DI INDIRIZZO ASSE PROFESSIONALIZZANTE -

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO (NUCLEI FONDANTI)	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIE
COMPETENZA N.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale COMPETENZA N. 8 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento.	**Area generale** **n.9** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. **Asse scient. tecnologico Professionalizzante** **n.2** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. **n.4** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane **n.6** Curare l'allestimento	**n.3**.Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. **n.5** Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. **n.6** Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. **n. 7** Attivita' educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	**Abilita'** Utilizzare i concetti di cambiamento psicofisico dell'anziano per adeguarne il movimento fisico. Preparare un piano psicomotorio di intervento sul campo con gli anziani **Conoscenze** Conoscere i concetti e i fondamenti della motricità nella senescenza: metodologie e strumenti operativi opportuni ai bisogni dell'utenza. Conoscere i concetti riferiti al benessere psico-fisco dell'anziano. **Abilita'** Utilizzare i fondamentali dei vari sport strategicamente durante situazioni di gioco sempre più complesse. Assumere atteggiamenti di cooperazione, rispetto delle	1.Movimento e capacità motorie nella terza età. 2.La Senescenza: benefici dell'attivita' fisica 3. Gli sport di squadra e individuali. pallavolo, pallamano, basket, calcetto, atletica. 4. La traumatologia durante l'esercizio fisico.	Lezione frontale. lezioni interattive. Realizzazione di mappe concettuali. progettazione di interventi sul campo con gli anziani. Esercitazioni pratiche in classe e in palestra a piccoli gruppi. Visione di video e slides, ricerche sul web sul tema dell'attività fisica nella terza eta', la traumatologia durante l'esercizio fisico, gli sport di squadra. **Attivita'** Partecipazione a: Campionati Studenteschi, Solidarsport (a favore dell'integrazione degli

	dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. **n.8** Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.		regole e dell'altro, attraverso la pratica dello sport. Assumere autocontrollo. **<u>Conoscenze</u>** Consolidamento della conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra. Conoscere le strategie psico-motorie in situazioni di complessità. **Abilita'** contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi durante il movimento umano. individuare i pericoli e le misure preventive e protettive. della sicurezza durante il movimento. **<u>Conoscenze</u>** conoscere la traumatologia e la prevenzione degli infortuni sull'apparato locomotore.		alunni diversamente abili) Tornei con altri istituti superiori.

La docente

Prof.ssa Susanna Pisano

PERCORSO : DIRITTO, ECONOMIA, TECNICA AMMINISTRATIVA- AREA DI INDIRIZZO –ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO (NUCLEI FONDANTI)	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
Competenza alfabetico Funzionale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale	**Area generale** n° 1: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali n° 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali n° 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento °10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; Reti formali e informali come elementi di contesto operativo 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 4.Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari	Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori e le diverse tipologie di società. Comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali. Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza. Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà. Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore.	**1. L'impresa ela società** 1 L'attività diimpresa e l'azienda 2 La società e lesue tipologie **2. Le societàmutualistiche** Le societàcooperative e le Cooperativesociali **Le autonomieterritoriali e il Terzo settore** L'ordinamentoterritoriale dello Stato e ilprincipio di sussidiarietà 2. Le funzioni delbenessere e l'accreditamento 3. L'impresasociale e gli altri enti del Terzo Gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa Le diverse categorie di imprenditori L'azienda e i segnidistintivi. La società nel suo complesso La disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.	Lezione frontale e partecipata Problem solving Esercitazioni in classe e a casa Libro di testo Costituzione Codice civile Ricerche per aggiornamenti e approfondimenti sul Web

	n°10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi n°12: utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi **Area di indirizzo** n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari	Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio,individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali, sociosanitari e socio educativi	Le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali. Il sistema delle autonomie regionali e locali. Il ruolo e la riforma del Terzo settore. Le funzioni del benessere e gli strumenti della programmazione sociale. Gi istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari	

EDUCAZIONE CIVICA 1 . Sviluppare la cittadinanza attiva edacquisire comportamenti coerenti con i valori della Costituzione e con gli obiettivi dell'Agenda 2030				Il principio di uguaglianza nella Costituzione italiana- art. 3 La discriminazione di genere- la tutela delle donne nel lavoro La Shoah Figure femminili nella Resistenza e nella Repubblica	Lezione frontale e partecipata Libro di testo Costituzione Codice civile Ricerche per aggiornamenti e approfondimenti sul Web Visione di documenti e filmati

La docente

Prof.ssa M.CristinaErnestini

PERCORSO : MATEMATICA - AREA GENERALE - ASSE MATEMATICO -

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITA'	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Risolvere problemi **U**tilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica **V**alutare informazioni qualitative e quantitative **U**tilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni **I**nterpretare e costruire tabelle grafici e diagrammi	**COMPETENZA 1**: Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative **COMPETENZA 2:** utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni **COMPETENZA 3:** utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati **COMPETENZA 4:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi. Individuare ed Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli	**Le funzioni: limiti e continuità** Illustrare le caratteristiche principali del grafico di una funzione assegnato Calcolare limiti di funzioni Rappresentare e studiare in un piano cartesiano funzioni algebriche razionali intere e fratte di primo e secondo grado. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Determinare le principali caratteristiche di una funzione (Campo di esistenza, intervalli di positività e negatività, intersezioni con gli assi, asintoti). Rappresentare in un piano cartesiano un grafico di una funzione. Rappresentare graficamente e interpretare ortogrammi, istogrammi, aerogrammi diagrammi cartesiani per la rappresentazioni fenomeni di varia natura. Organizzare e rappresentare dati sotto forma di tabelle e grafici. Calcolo di valori medi e	**Conoscenze** Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Concetto di campo di esistenza di una funzione e sua determinazione. Conoscere il significato grafico dei punti di nullo di una funzione. Associare agli intervalli di positività e negatività di una funzione la loro interpretazione grafica. Significato grafico del limite di una funzione. Significato grafico. Algoritmi di determinazione delle equazioni degli asintoti verticali orizzontali ed obliqui. L'indagine statistica, concetto di frequenza, medie semplici e ponderate, mediana, moda campo di variazione scarti semplici, scarto quadratico medio. **Contenuti disciplinari** Distinguere la variabile indipendente e dipendente di una funzione. Classificare una funzione. Determinare il campo di esistenza, e gli intervalli di positività e negatività, le intersezioni con gli assi di funzioni algebriche razionali intere e fratte di primo e secondo grado. Calcolare diverse tipologie di limite. Verificare le condizioni di esistenza di asintoti orizzontali verticali e obliqui. Determinare le equazioni degli asintoti orizzontali e verticali e loro rappresentazione. Interpretare e rappresentare i risultati ottenuti dallo studio della funzione. Statistica: Compilare una tabella di distribuzione statistica. Frequenza assoluta, relativa e percentuale. Tracciare varie tipologie di diagramma, la moda, la media semplice e ponderata, la mediana, il campo di variazione, scarto semplice, varianza e scarto quadratico medio. **Abilità** Riconoscere e classificare diverse tipologie di funzione. Determinare di campo di esistenza di diverse tipologie di funzioni, Individuare e rappresentare i punti significativi di una funzione.	Per gran parte dell'anno si è utilizzato il metodo della lezione frontale per l'esposizione e la presentazione degli argomenti. Nell''attività in classe si è fatto uso della LIM che ha consentito una precisa visualizzazione e rappresentazione degli aspetti grafici dello studio di funzione. Si sono svolti in classe numerosi esercizi guidati, risoluzione di problemi ed esercitazioni pratiche per verificare il livello di competenze acquisito. Le verifiche sono state in genere precedute da simulazioni guidate e svolte in gruppi eterogenei. Nel corso dell'anno si è fatto uso della piattaforma CLASSROOM per assegnazione e svolgimento di esercizi e per salvare tutte le lezioni svolte. Visione a scelta tra quattro film proposti: "A beautiful mind" "Imitation game" "Il piacere di contare" "La teoria del tutto"

	strumenti tecnici della comunicazione in rete. utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso al web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; **COMPETENZA 4:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	misure di variabilità. **Uda d'asse:** Le discriminazioni in campo scientifico e matematico (razziali, di genere, di abilità)	Determinare gli intervalli di positività e negatività di una funzione. Calcolo del limite di una funzione ed attribuzione di un significato grafico. Applicazione delle condizioni di esistenza di asintoti e loro determinazione La statistica descrittiva. Saper cogliere gli elementi fondamentali di una storia appresa tramite la visione di un film.Affiancare ed integrare elementi della storia cinematografica ad elementi della vita reale dei protagonisti Tradurre gli elementi fondamentali della storia e della vita dei protagonisti in slide riepilogative. Esprimere considerazioni personali	Gli studenti in forma autonoma elaborano un documento in power point.
Educazione civica Agenda 2030 Obiettivo 11 Città e comunità inclusive ed accoglienti, le barriere architettoniche D.M. 236/1989 le rampe pedonali	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Le rampe pedonali, caratteristiche tecniche e determinazione di pendenza ammissibile, lunghezza e massimo dislivello superabile.	**Conoscenze** Elementi fondamentali e significativi del D.M. 286/1989, campo di applicazione, criteri di progettazione delle rampe pedonali. **Contenuti disciplinari** Presentazione del D.M. 236/1989 – Campo di applicazione, esercizi per determinazione di pendenza, lunghezza e dislivelli ammissibili di rampe pedonali. **Abilità** Essere in grado di valutare il rispetto della normativa del D.M. 236/1989 per le rampe pedonali.	Lezioni frontali ed esercizi, test di verifica.

La docente

Prof. ssa Gabriella Simbula

PIANO DELLE UDA CLASSE 5^C SA a.s 2022-23

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO/PROFESSIONALE
COMPETENZA di riferimento: CG 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE** **“Cultura, culture e interculturalità”**	COMPETENZA di riferimento : CG 1,2,4,5,6 (allegato 1) **UDA TRASVERSALE** **“Cultura, culture e interculturalità”**	COMPETENZA di riferimento: CG 1,2,4,5,6 (allegato 1) **UDA TRASVERSALE** **“Cultura, culture e interculturalità”**	COMPETENZA di riferimento: CG 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE** **“Cultura, culture e interculturalità”**
COMPETENZA di riferimento: CG2,4,5,6, (allegato 1) **UDA d’ASSE dei Linguaggi:** **“RelAzioni: individuo, società,cultura e potere nell’era moderna e contemporanea”**	----------	COMPETENZA di riferimento: CG8(allegato 1) **UDA D’ASSE:** **“Le discriminazioni in campo scientifico e matematico (razziali, di genere, di abilità”**	COMPETENZA di riferimento: CG1 e CG2 (All 1) + CS1, CS4, CS5,CS6.CS7.CS8.CS9 CS10) **UDA d’ASSE Scient. Tecn/professionalizzante** **Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** COMPETENZA di riferimento CG1 e CG2 (All.1)+ CS1, CS4, CS5,CS6.CS7.CS8 **UDA d’ASSE Scient. Tecn/professionalizzante** **“La non autosufficienza: prospettive d’intervento** COMPETENZA di riferimento**:** C1.1, C4.1, C5.1, IP.CG.02.02, IP.CI.SS.01, IP.CI.SS.02, IP.CI.SS.04, IP.CI.SS.07, IP.CI.SS.08 **UdA PCTO: Osservare, ascoltare, fare per relazionare con precisione ed efficacia**
COMPETENZA di riferimento CG 4,5,7 (Allegato 1) **UDA DISCIPLINARE Lingua Inglese :** “My idea for… taking care of the elderly”- L’assistenza dell’anziano non autosufficiente e il suo benessere bio-psico sociale	COMPETENZA di riferimento CG3 (All.1) **UDA Disciplinare Storia:** **“La storia dell’età contemporanea”**	COMPETENZA di riferimento CG8 (All.1) **UDA Disciplinare:** **“Le funzioni: limiti e continuita’ “**	COMPETENZA di riferimento CG1, CG2, CG8, CG11 (All.1) +CS4, CS5 **UDA DISCIPLINARE Igiene e Cultura med-sanitaria** **“Senescenza: dalla fisiologia alla patologia”**

<table>
<tr>
<td rowspan="4">COMPETENZA di riferimento CG4,CG5 (All.1)
UDA DISCIPLINARE Lingua Francese
Mon idée pour…Le troisième âge

COMPETENZA di riferimento CG2,CG4 (All.1)
UDA DISCIPLINARE Lingua Italiana
Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea</td>
<td></td>
<td></td>
<td rowspan="4">COMPETENZA di riferimento CG1,CG2 (All.1) + CS1, CS2, CS3,CS7, CS9
UDA DISCIPLINARE Psicologia generale ed applicata
“Linee guida per l’Operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari”

COMPETENZA di riferimento: CG1, CG2, CG8 (All.1) CS1, CS4, CS5, CS9
UDA DISCIPLINARE Psicologia generale ed applicata : “La senescenza”

COMPETENZA di riferimento CG1 (All.1) + CS1, CS2,CS7, CS8
UDA DISCIPLINARE Metodologie operative
“L’anziano e i servizi/interventi presenti nel territori”

COMPETENZA di riferimento CG1, CG2, CG8 (All.1) + CS1, CS7
UDA DISCIPLINARE Diritto, Econ. Tecn. amministrativa del settore socio-sanitario
“Mettersi in proprio: crea la tua impresa”
COMPETENZA di riferimento CG9, (All.1)+ CS8

UDA DISCIPLINARE Scienze motorie
”La Terza Età: benefici dell’attività fisica”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</table>

Per il coinvolgimento dei singoli insegnamenti nell’ambito delle UdA trasversali e d’asse si rimanda al percorso dei singoli docenti.

ALL. D CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (agli studenti del triennio)

L'assegnazione del credito avviene sulla base della seguente tabella (**dall'a.s 2018-19**)

MEDIA VOTI	**CREDITO**		
	3° anno	**4° anno**	**5° anno**
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M < = 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M < = 9	10 - 11	11 -12	13 - 14
9 < M <= 10	11 -12	12 -13	14 –15

All'interno della fascia di punteggio in cui si colloca la media dei voti riportata in sede di scrutinio finale, vanno presi in considerazione:

- ✓ **Ammissione per voto di consiglio = fascia bassa**
- ✓ **Promozione dopo sospensione di giudizio = fascia bassa**
- ✓ **Media voti< N,5= fascia bassa**
- ✓ **Media voti ≥ N,5= fascia alta**

Tabella corrispondenza giudizio/ voto secondo il PTOF			
Voto	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
1	Rifiuto della verifica		
2	Non possiede alcuna conoscenza disciplinare specifica	Non sa in nessun caso applicare le conoscenze ed i linguaggi specifici	Non sa individuare concetti chiave, né sa collegarli ed esprimere valutazioni.
3	Manca quasi completamente di conoscenze	Solo in casi rarissimi sa utilizzare conoscenze e linguaggi specifici	Individua pochi concetti elementari, ma non sa collegarli ed esprimere valutazioni
4	Possiede le conoscenze in modo lacunoso, incerto e scorretto	Applica in modo scorretto ed incerto le conoscenze e i linguaggi specifici	Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, riesce ad operare solo qualche collegamento in modo non sempre corretto e non sa esprimere valutazioni.
5	Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari	Guidato applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Riconosce i concetti essenziali e solo se guidato, effettua collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni
6	Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico	Applica, pur con qualche incertezza, in modo essenziale ma sostanzialmente corretto, conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; esprime valutazioni appropriate ma poco rielaborate
7	Conosce i contenuti in modo corretto e completo	Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche	Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate e rielaborate
8	Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali.

9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete ed approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate
10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze, riutilizza il linguaggio con proprietà, ricchezza e varietà	Effettua analisi ricche di osservazione in modo autonomo; organizzale conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Atteggiamento relativo all'attività didattica in presenza/a distanza	Acquisizione di una coscienza civile			Livello/voto
o Impegno nello studio e nell'apprendimento collaborativo o Partecipazione al dialogo educativo o Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e nel sottoporsi a verifica scritta e orale	Puntualità nei tempi scolastici: in presenza/a distanza o Regolarità nella frequenza o Rispetto orario di ingresso e di uscita	Comportamento: o Rispetto delle regole di civile convivenza o Rispetto del prossimo, delle cose altrui e degli ambienti o Rispetto del regolamento d'istituto e di quanto previsto nel piano DDI Autonomia e responsabilità: o Autocontrollo ed autovalutazione o Assunzione dei propri doveri scolastici con consapevolezza del proprio ruolo		
a) Forte senso di responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile c) Regolarità, puntualità e serietà nella consegna dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza I ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Spiccato interesse mostrato con costanza e partecipazione propositiva alle lezioni d) Ottimo grado di autonomia, autovalutazione e assunzione di responsabilità		Avanzato 10
a) Senso di responsabilità nei con-fronti delle consegne. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. c)Puntualità, regolarità e serietà nello svolgimento dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza i ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni d) Buon grado di autonomia e assunzione di responsabilità		Avanzato 9
a) Svolge i compiti assegnati con qualche irregolarità. b)Abitualmente rispetta le consegne. c) Abitualmente riesce a socializzare con il gruppo classe.	Nelle attività in presenza e a distanza Non supera il numero di (7 ritardi/ uscite anticipate) per quadrimestre salvo casi debitamente documentati. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	a) Rispetto di sé e degli altri anche se, talvolta, mostra insofferenza della diversità e delle esigenze altrui. b) Talvolta l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e non rispondenti alle aspettative dei docenti ma, se verbalmente ripreso, cambia in positivo l'atteggiamento. c) Presenza di una nota di demerito. d) Discreto grado di autonomia e sufficiente assunzione di responsabilità		Intermedio 8
a) Svolge i compiti assegnati con irregolarità e	Nelle attività in presenza e a distanza Ritardi o uscite anticipate frequenti,	a) Frequentemente l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e tali da generare		Intermedio 7

spesso non rispetta le consegne. b) Attenzione e interesse soltanto in alcune discipline	senza valida documentazione. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	disturbo ai docenti e ai compagni: presenza di note di demerito. b) Episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguente sanzione. c) insufficiente grado di autonomia e senso di responsabilità		
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Poca o nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. c) Spesso non svolge i compiti assegnati. d) Frequente mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi .	Nelle attività in presenza e a distanza Frequenti ritardi e/o assenze non documentati. Spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica o virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa: presenza di note di demerito. b) Rapporti problematici e non corretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso molte discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni. e) Scarso grado di autonomia e senso di responsabilità		Base 6
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Non svolge quasi mai i compiti assegnati. c) Nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. Mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi.	Nelle attività in presenza e a distanza ritardi molto frequenti e/o assenze non documentati. Quasi sempre in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica e virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa, presenza di molte note di demerito. b) Rapporti scorretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso quasi tutte le discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni di sospensione. e) Sanzioni con allontanamento dalla scuola per un periodo maggiore di 15 gg f) Nessun senso di responsabilità e/o autonomia		Non raggiunto 5 **Con delibera del Consiglio d'istituto,** il voto di comportamento 5 determina la **non ammissione all'anno successivo**
Motivazione del voto 5: Il voto 5 corrisponde ad un comportamento assolutamente non adeguato, correlato a grave/i violazione/i del Regolamento d'Istituto/recidive, come previsto dai commi 7,8,9 dell'art.4 del DPR 24/06/1998 N 249 e successive modificazioni				

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"SANDRO PERTINI" - CAGLIARI -

(rif. Progetto dei PCTO d'Istituto "Educare alle competenze sociali")

Allegato al Documento del 15 maggio 2023

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Classe 5^ C SSA a. s. 2022/2023

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli alunni dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale ", previsto dal Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ha mirato innanzitutto a:

- realizzare concreti collegamenti tra la società civile, la scuola e il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- contribuire allo sviluppo delle competenze del PECUP;
- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- creare una efficace integrazione tra esperienza scolastica ed esperienza "lavorativa".

L'attività nei tre anni è stata articolata in varie fasi:
- iniziative di orientamento propedeutico curriculare;
- attività in aula;
- visite guidate/aziendali;
- attività in azienda.

Il progetto d'Istituto dei PCTO prevede l'articolazione delle attività, nell'ultimo triennio, secondo quanto di seguito indicato.

Classe 3^	
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	8
Modulo Privacy	8
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per minori	25
TOTALE ORE	**91**

Classe 4^	**70**
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per soggetti in situazione d'handicap	30
TOTALE ORE	**70**

Classe 5^	
Orientamento in uscita	20
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	10
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per anziani	20
TOTALE ORE	**52**

Nel corso del triennio le ore effettivamente svolte dalla classe hanno subito le variazioni riportate nelle seguenti tabelle

Classe 3^	**ORE 90**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	4
Modulo Privacy	6
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	40
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	24
Stage c/o in strutture per minori	6

Classe 4^	**ORE 136**
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	12
Stage c/o in strutture per soggetti in situazione d'handicap Recupero stage minori	90

Classe 5^	**ORE 71**
Orientamento in uscita	12
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	32
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	6
Stage c/o in strutture per anziani	25

Strutture coinvolte nel triennio

NOME AZIENDA
Coop. Piccolo Mondo;
Nido comunale Monserrato
L'Elefantino Decimo
La nuvola Senorbì
Dolce infanzia Capoterra
Codice segreto Exmé
Don Luigi Orione Selargius

Aias Cagliari, Uta, Sestu, Quartu, Assemini, Capoterra
Casa Puggioni Sinnai
Residenza Horus Cagliari
Coop. Sociale San Sebastiano Ussana
Il diamante Quartu
Don Orione Selargius
Residenza Familia Selargius
Ker Quartu

Cagliari, 09 maggio 2023

Il Tutor

Prof.ssa Cinzia Piras

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio tel. 070 500608 – fax 070 523360
e-mail carf010003@istruzione.it - web: www.istitutopertini.it
09134 CAGLIARI

Progetto Formativo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3^ 4^ 5^ SS - a.s. 2022/2023
Indirizzo SSA

TITOLO DEL PROGETTO: "EDUCARE ALLE COMPETENZE SOCIALI"

AZIENDE O ASSOCIAZIONI COINVOLTE NEL PROGETTO

Dato l'ampio raggio d'azione del profilo specifico, gli ambienti di lavoro esterni alla scuola si riferiscono ad una pluralità di contesti (enti pubblici, cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni culturali, associazioni sportive, strutture sanitarie e assistenziali ecc.) selezionati in base al settore che caratterizza l'indirizzo, ma anche dipendenti dalla realtà concreta di riferimento e dalle risorse aziendali territoriali in cui opera l'istituto.
Le organizzazioni imprese/enti che ospiteranno gli studenti assumeranno il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula, nella concezione di luogo di lavoro come luogo finalizzato all'acquisizione di competenze "sul campo" spendibili sul mercato del lavoro e allo sviluppo e applicazione delle competenze specifiche previste dal profilo professionale.
Si sottolinea come tutti i partner indicati abbiano già una Convenzione di collaborazione attiva con l'Istituto Scolastico, e collaborino da anni nella realizzazione di esperienze strutturate di tirocinio per gli studenti

SCHEDA PROGETTO

Motivazione dell'idea progettuale

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Socio Sanitario" del settore Servizi, previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale**. Tale indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere biopsicosociale.** L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio, relative ai vari ambiti sociosanitari e assistenziali, mettono gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni sociosanitari.

Nella scelta della tipologia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si è tenuto conto dei seguenti indicatori:
- profilo professionale del Settore Servizi indirizzo Socio-Sanitario, come da Linee Guida
- analisi delle esperienze di preparazione al tirocinio e delle attività didattiche di orientamento compiute dalla classe nel primo biennio
- sfera d'azione delle competenze dell'operatore socio-sanitario
- caratteristiche degli allievi e bisogni individuati
- competenze già acquisite dagli allievi, attitudini e vocazioni personali
- contesto territoriale di riferimento

OBIETTIVI FORMATIVI/ORIENTATIVI DA PERSEGUIRE

Gli obiettivi da conseguire sono collegati all'acquisizione di competenze professionali, riferite ai diversi contesti operativi delle aree d'intervento.
Partendo dall'analisi dei bisogni formativi e dagli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe, tenendo conto della progettazione curricolare per competenze definita dai Dipartimenti per Assi e di Indirizzo in linea con le indicazioni nazionali ed europee, vengono di seguito individuate le competenze, con correlate conoscenze e abilità.

CONOSCENZE E ABILITA' PROFESSIONALI NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI

Conoscenze

- conoscenza dello sviluppo fisico e psichico della persona
- conoscenza dei bisogni specifici dell'infanzia, dell'adolescente, dell'adulto, dell'anziano, del diversamente abile, dello straniero
- conoscenza delle problematiche psicosociali connesse alle diverse tipologie di utenza
- conoscenza delle tecniche delle attività ludico ricreative e delle forme di comunicazione ed espressività non verbale
- conoscenza delle attività specifiche dell'animazione
- conoscenza delle tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace

FINALITÀ DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

- Sperimentare un primo approccio operativo con il mondo del lavoro
- imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato
- conoscere la realtà aziendale
- mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo
- imparare ad operare in team
- sviluppare la creatività
- potenziare la capacità di autonomia nella soluzione di problemi
- motivare e stimolare l'apprendimento
- contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in:
Iniziative di orientamento propedeutico, Attività in azienda, Attività in aula, Visite guidate e stage

Fase 1 Predisposizione del progetto e individuazione delle strutture ospitanti,
Responsabilità di fase: funzione strumentale , tutor scolastici ed esterni.
Attività:

- analisi delle aspettative delle/i studentesse/i
- progettazione di dettaglio del tirocinio
- colloqui di definizione delle modalità di tirocinio

Definizione e sottoscrizione del progetto formativo individuale (C.d.c. alunne/i e famiglie) contenente:
1. obiettivi formativi del percorso – mansioni/attività dell'alunno presso l'Ente/azienda
2. contenuti, strumenti, modalità d'attuazione
3. dichiarazione d'impegno da parte dello studente e accettazione da parte delle famiglie

Fase 2 (d'Aula) Orientamento e formazione pre-tirocinio

Il supporto teorico verrà fornito, durante le ore curricolari di lezione, da tutte le discipline di studio con il coinvolgimento particolare delle materie dell'area di indirizzo: Psicologia Generale e applicata, Metodologie Operative, Diritto, Cultura Medico-Sanitaria, secondo quanto indicato dai Dipartimenti professionalizzanti.
I docenti curriculari tratteranno moduli, individuati dal Consiglio di Classe, attinenti al progettato percorso e che verranno inseriti nei rispettivi piani di lavoro disciplinari.

<u>Strumenti/metodologie:</u>

- colloqui individuali e collettivi: tutor scolastici/discenti/ riunioni del Consiglio di classe/ consegna materiali alle/i studentesse/i.
- Interventi di orientamento propedeutico
- Responsabilità di fase: funzione strumentale, tutor scolastici ed esterni, Consiglio di classe

Fase 3 Tirocinio attivo in azienda e monitoraggio

Attività di *'learning by doing'*:
Si attiveranno i tirocini presso differenti servizi gestiti dai soggetti partner, per un totale di 64 h articolate su circa 2 settimane di inserimento in base agli orari della struttura (tempi di avvio e termine differenziati nei singoli progetti individuali).
Ogni tirocinio individuale seguirà il seguente schema di lavoro generale:

- accoglienza/ambientamento in struttura e formazione *on the job*
- fase iniziale di tirocinio osservativo (analisi delle differenti attività della struttura d'inserimento, osservazione partecipante delle specifiche attività/servizi target del tirocinio)
- tirocinio attivo: inserimento nel flusso operativo con compiti e ruoli specifici

I tirocini verranno costantemente monitorati da tutor scolastici e tutor aziendali individuati, attraverso le seguenti attività: osservazione partecipante in situazione, colloqui discente-tutor, colloqui tra tutor aziendale e tutor scolastico, compilazione di questionari e *check-list* osservative per l'analisi delle competenze messe in campo.

I tirocini, inoltre, vedranno anche da parte dei discenti coinvolti l'elaborazione di materiali di auto osservazione strutturati.
La fase si articola nelle seguenti sotto-fasi:

- tirocinio osservativo ed attivo
- monitoraggio in azienda (diretto)
- monitoraggio indiretto (colloqui, compilazione e comparazione *check-list*)

Strumenti/metodologie:

- questionari di valutazione e check-list osservative in uso ai tutor scolastici ed esterni
- questionari di autosservazione ed autovalutazione in uso ai tirocinanti
- Quaderno del tirocinante
- relazione finale

Fase 4 Valutazione e certificazione
Responsabilità di fase: funzione strumentale, tutor scolastici ed esterni, Consiglio di classe,

1- **Attività**:

Verrà predisposta, per ogni tirocinio individuale, una specifica scheda di valutazione delle competenze acquisite, sulla base dell'analisi *ex ante* delle competenze svolta e del concreto andamento delle singole esperienze.
Ogni scheda verrà compilata congiuntamente da tutor scolastico e tutor esterno coinvolti in ogni tirocinio individuale; la scheda, inoltre, verrà anche auto compilata da parte dei discenti coinvolti, al fine di effettuare poi una comparazione tra valutazione formale ed autovalutazione, utile per evidenziare l'efficacia raggiunta dai discenti nell'auto-osservazione ed eventuali discrepanze/criticità.
Attraverso la compilazione delle schede di valutazione delle competenze appositamente predisposte si verificherà l'esito della fase di tirocinio in termini di: competenze apprese, potenziamento delle capacità personali, criticità emerse.
Attraverso colloqui individuali di restituzione tra tutor scolastici e discenti coinvolti verrà infine fornito un *feed-back* strutturato sulle attività, e completata una valutazione condivisa sul significato delle esperienze realizzate, partendo anche dagli elementi di auto-analisi espressi dai discenti.
Come azione conclusiva, l'Istituto Scolastico predisporrà degli attestati di certificazione delle competenze acquisite (elaborati sulla base delle schede di valutazione delle competenze) indicanti:

- dati del tirocinante
- temi, luoghi e modalità generali del tirocinio
- principali attività svolte e competenze acquisite

Strumenti/metodologie:

- predisposizione e compilazione schede di valutazione delle competenze
- colloqui tutor scolastico/tutor esterno e tutor scolastico/discente, *focus-group* di restituzione finale delle esperienze
- predisposizione e compilazione attestati di certificazione delle competenze acquisite
  *Iniziative di orientamento propedeutico, Attività in azienda, Attività in aula, Visite guidate e stage a partire dall'anno scolastico 2022/2023

Scheda riassuntiva attività classe 3^	**91 ore**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	8
Modulo *Privacy* (6 +1 V +1 C)	8

Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.c	10
Stage orientativi presso strutture per minori	25

Scheda riassuntiva attività classe 4^	**70 ore**
Integrazione e potenziamento disciplinari	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage presso strutture per disabili	30

Scheda riassuntiva attività classe 5^	**52 ore**
Modulo Orientamento motivazionale	12
Stage presso strutture per anziani (a discrezione del Consiglio di classe)	20
UDA PCTO	10

Competenze, abilità e conoscenze da aqcquisire nei PCTO in coerenza con quelle indicate dalle Linee guida e dalle indicazioni del riordino

COMPETENZE MIRATE DEI PCTO

- ♠ riconoscere i bisogni degli utenti e scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- ♠ individuare le modalità più adatte per favorire il benessere globale della persona
- ♠ realizzare semplici attività educative e di socializzazione
- ♠ realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale
- ♠ utilizzare le diverse forme di creatività e di arte espressiva per favorire l'inclusione e la socializzazione e promuovere il benessere biopsicosociale di individui e gruppi

CONOSCENZE E ABILITA' PROFESSIONALI NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI

CONOSCENZE

- ♠ conoscenza dello sviluppo fisico e psichico della persona
- ♠ conoscenza dei bisogni specifici dell'infanzia, dell'adolescente, dell'adulto, dell'anziano, del diversamente abile, dello straniero
- ♠ conoscenza delle problematiche psicosociali connesse alle diverse tipologie di utenza
- ♠ conoscenza delle tecniche delle attività ludico ricreative e delle forme di comunicazione ed espressività non verbale
- ♠ conoscenza delle attività specifiche dell'animazione
- ♠ conoscenza delle tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace
- ♠ conoscenza dei diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti
- ♠ conoscenza delle norme igienicosanitarie a tutela della salute della persona e dell'ambiente
- ♠ conoscenza dell'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali
- ♠ conoscenza delle norme di sicurezza nei posti di lavoro
- ♠ conoscenza delle norme a tutela della *privacy*

- conoscenza delle strutture territoriali pubbliche e private operanti nel settore del benessere (sanitarie, sociali, assistenziali, educative, culturali, ricreative, sportive, ecc.)

ABILITA'/CAPACITA'

- riconoscere le dinamiche relazionali più appropriate per rapportarsi all'utente
- contribuire a realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi utilizzando le diverse tecniche e modalità espressive su indicazione degli operatori
- saper lavorare in equipe
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- saper documentare la propria attività

N.B. le conoscenze indicate fanno parte dei programmi di studio della disciplina psicologia generale e applicata, metodologie operative, cultura medico-sanitaria, diritto e legislazione quindi sono patrimonio di tutti i discenti coinvolti nel progetto.

Attività previste per il percorso in azienda

- Osservazione diretta di differenti tipologie di attività e servizi assistenziali e socio-educativi.
- Osservazione di ruoli e compiti del personale
- Osservazione strutturata di attività svolte e individuazione delle specificità per tipologie d'utenza/ target, attività di animazione e supporto educativo rivolte a bambini, pre-adolescenti, disabili e anziani
- Utilizzo guidato di strumenti di osservazione e registrazione dei dati
- Affiancamento dell'operatore in attività di socializzazione, animazione e facilitazione rivolte a bambini, pre-adolescenti, anziani e disabili
- Collaborazione nella gestione di laboratori espressivi e di manipolazione

Attività previste per il percorso a scuola

- Analisi delle aspettative delle/i alunne/i coinvolte/i
- Analisi ed autoanalisi delle competenze in ingresso
- Analisi delle competenze acquisibili attraverso il tirocinio
- Valutazione delle competenze in uscita e dei risultati complessivi delle esperienze
- Compilazione e successiva analisi del quaderno di stage e delle relazioni individuali
- Accertamento delle competenze tramite prova esperta interdisciplinare

IL PROGETTO PREVEDE

Tutor scolastico

- analisi delle aspettative e delle competenze in ingresso
- co- definizione dei progetti di tirocinio
- orientamento in ingresso e formazione *ex ante*
- monitoraggio andamento tirocinio
- valutazione e certificazione competenze acquisite

Tutor aziendale

- co- definizione dei progetti di tirocinio

- *coaching* delle attività quotidiane di tirocinio
- formazione *on the job*
- monitoraggio andamento tirocinio
- individuazione competenze acquisite in collaborazione con il tutor aziendale

Coordinamento
Il coordinamento sarà affidato alla Funzione strumentale, in collaborazione con il tutor scolastico e vedrà l'espletamento delle seguenti attività:
- definizione dei progetti di tirocinio
- monitoraggio generale delle attività in itinere
- valutazione conclusiva e complessiva del progetto

Personale esperto in sicurezza sul posto di lavoro, psicologia del lavoro, privacy, primo soccorso
Docente interno

Monitoraggio
Gli indicatori considerati nel monitoraggio saranno:
- puntualità, rispetto delle regole aziendali, capacità di comunicazione, capacità tecnico-operative, affidabilità/responsabilità, capacità di autoanalisi ed auto-osservazione, flessibilità e disponibilità all'apprendimento

I soggetti coinvolti nel monitoraggio saranno i tutor scolastici ed i tutor esterni.
Le modalità sono individuate in:
- colloqui di verifica (tutor-tutor, e tutor-discente)
- osservazione partecipante
- compilazione schede osservative e valutative

RISULTATI ATTESI DEL PERCORSO

- *empowerement* delle competenze socio-personali delle/i alunne/i coinvolte/i
- apprendimento delle principali modalità organizzative e tipologie di attività delle realtà aziendali di inserimento
- potenziamento delle capacità osservative ed autovalutative delle/i alunne/i
- migliore definizione delle proprie aspettative professionali
- potenziamento delle capacità comunicative e relazionali

* * *